

IN SEDE CONSULTIVA

(Doc. LVII, n. 2-bis) Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2014 e connessi allegati

(Parere alla 5ª Commissione. Esame e rinvio)

Il relatore **ROMANO** (PI) illustra il documento in titolo, soffermandosi sugli aspetti di competenza della Commissione.

Riguardo alla spesa sanitaria corrente, la Nota prevede che il valore percentuale, in rapporto al PIL, attualmente di poco superiore al 7,0 per cento, presenti un andamento lievemente decrescente nei prossimi anni; tuttavia, dopo questa "fase iniziale di riduzione per effetto delle misure di contenimento della dinamica della spesa", si prevede che il rapporto registrerà un profilo crescente, in specie a partire dal 2025, a causa degli effetti derivanti dall'invecchiamento demografico.

In merito alle politiche nel settore sanitario, la Nota ricorda che, nello scorso mese di luglio, è stata sancita l'intesa tra Stato, regioni e province autonome concernente il patto per la salute per il triennio 2014-2016, intesa che "ha definito il quadro finanziario per il triennio" di riferimento e "ha disciplinato alcune misure finalizzate a una più efficiente programmazione" del Servizio sanitario nazionale, "al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni", in particolare prevedendo: l'aggiornamento del prontuario farmaceutico nazionale, relativo ai medicinali rimborsabili; l'incentivo dell'uso di dispositivi medici più efficaci e moderni; l'approvazione del regolamento sugli standard qualitativi, strutturali tecnologici e quantitativi dell'assistenza ospedaliera; la riorganizzazione dell'assistenza territoriale e domiciliare; il rafforzamento del sistema di *governance* nelle regioni impegnate nei piani di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio sanitario regionale; la promozione della "digitalizzazione" in campo sanitario; l'adozione di standard generali di qualità.

La Nota ricorda, inoltre, che il disegno di legge governativo recante "Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", attualmente all'esame del Senato in prima lettura (Atto Senato n. 1577), prevede, nell'ambito della disciplina di delega in materia di dirigenza pubblica, di cui all'articolo 10, una revisione delle norme sul conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale, "con l'obiettivo di favorire scelte trasparenti e basate sul merito, volte a selezionare professionalità competenti ed adeguate".

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.